



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per i bilanci*

---

**2011/0371(COD)**

20.9.2012

## **PARERE**

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per la cultura e l'istruzione

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce "ERASMUS PER TUTTI", il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport  
(COM(2011)0788 – C7-0436/2011 – 2011/0371(COD))

Relatore per parere: Sidonia Elżbieta Jędrzejewska

PA\_Legam

## BREVE MOTIVAZIONE

Il 23 novembre 2011 la Commissione ha adottato la sua proposta di regolamento che istituisce "Erasmus per tutti", il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.

La proposta tiene conto dei risultati della consultazione pubblica svolta e di quattro valutazioni d'impatto relative ai tre programmi già esistenti in questo settore (Programma di apprendimento permanente, Gioventù in azione ed Erasmus Mundus) e alle azioni preparatorie nel campo dello sport nel quadro del QFP 2007-2013.

L'analisi dei risultati ha portato alla decisione di proporre un programma unico che integri tutte le azioni dell'Unione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Un simile approccio è coerente con quanto previsto dalla comunicazione della Commissione del febbraio 2012, dal titolo "Programma di semplificazione per il quadro finanziario pluriennale 2014-2020", che definisce la linea della Commissione in relazione a tutti i nuovi programmi nel quadro del futuro QFP in termini di razionalizzazione degli strumenti esistenti, sviluppo di maggiori sinergie tra gli stessi, riduzione della burocrazia e dei costi di gestione.

Stando alla Commissione, la nuova struttura consentirà di armonizzare e semplificare le norme relative ai programmi in funzione di un'assegnazione dei fondi basata sulle prestazioni. Viene stabilito uno stretto legame con le disposizioni del regolamento finanziario.

### **Incidenza sul bilancio**

La Commissione propone una dotazione finanziaria globale indicativa pari a 19,1 milioni di EUR per il periodo 2014-2020.

La parte più consistente degli stanziamenti (17,3 milioni di EUR) rientra nella rubrica 1a, con la seguente ripartizione indicativa<sup>1</sup>:

- azione fondamentale 1 - Mobilità ai fini di apprendimento dell'individuo: 65% (circa i due terzi del bilancio disponibile),
- azione fondamentale 2 - Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche: 26%,
- azione fondamentale 3 - Sostegno alle riforme politiche: 4%,
- sovvenzioni di funzionamento alle Agenzie nazionali: 3%,
- spese amministrative: 2%.

Inoltre, nella comunicazione della Commissione relativa a Erasmus per tutti è indicata la seguente ripartizione tra i diversi settori dell'istruzione (uguale ai livelli garantiti dai corrispondenti programmi nel periodo 2007-2013):

- istruzione superiore: 25%,
- istruzione e formazione professionale e apprendimento degli adulti: 17%,  
di cui, per l'apprendimento degli adulti: 2%,

---

<sup>1</sup> Compresi il 2% per l'iniziativa Jean Monnet e l'1% per lo sport.

- istruzione scolastica: 7%,
- gioventù: 7%.

Il rimanente importo pari a 1,812 milioni di EUR sarà tratto dai seguenti strumenti a titolo della rubrica 4: Strumento di cooperazione allo sviluppo, Strumento europeo di vicinato, Strumento di assistenza preadesione, Strumento di partenariato e Fondo europeo di sviluppo. Questi stanziamenti sono volti a integrare i programmi internazionali in atto (Erasmus Mundus, Tempus, Edulink e Alfa).

All'interno del programma, un capitolo specifico sarà dedicato allo sport (l'1% del bilancio) e un articolo specifico sarà dedicato all'iniziativa Jean Monnet (il 2% del bilancio).

L'assegnazione dei fondi sarà decisa su una base pluriennale di rispettivamente quattro e tre anni, al fine di garantire la stabilità dei progetti.

Il bilancio globale proposto dalla Commissione per il programma Erasmus per tutti costituisce un aumento pari a circa il 70% rispetto al bilancio globale destinato ai programmi corrispondenti nelle rubriche 1a, 3b e 4 nel corso del periodo di programmazione 2007-2013 (secondo i dati della Commissione 11 375 milioni di EUR).

L'aumento principale riguarda il finanziamento dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale.

Per quanto concerne il contributo dalla rubrica 4, l'aumento è pari a circa il 28% rispetto a quanto previsto nell'attuale periodo di programmazione per i programmi interessati (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa e Edulink).

Il relatore desidera sottolineare che l'importo proposto è solamente indicativo e che la dotazione di bilancio definitiva a disposizione di questo programma sarà nota solo una volta conclusi i negoziati in merito al prossimo QFP.

Il relatore desidera pertanto sostituire tutti gli importi indicativi inclusi nella proposta (sia nella rubrica 1a che nella rubrica 4) con rapporti percentuali, al fine di mantenere la quota della proposta iniziale della Commissione indipendentemente dagli importi effettivi concordati per il QFP.

Il relatore è inoltre convinto che la ripartizione per settore dovrebbe essere parte integrante della base giuridica ed essere soggetta alla decisione dell'autorità di bilancio, prevedendo la possibilità di effettuare adeguamenti successivi nel corso del periodo di programmazione sulla base della relazione di valutazione della Commissione. In particolare, è opportuno prevedere una dotazione di bilancio separata (che richiede una linea di bilancio distinta) per il settore della gioventù, non abbastanza visibile nella proposta attuale.

## EMENDAMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per la cultura e l'istruzione, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

## **Emendamento 1**

### **Progetto di risoluzione legislativa Paragrafo 1 bis (nuovo)**

*Progetto di risoluzione legislativa*

*Emendamento*

***1 bis. sottolinea che la dotazione finanziaria figurante nella proposta legislativa rappresenta soltanto un'indicazione per l'autorità legislativa e non può essere fissata prima del raggiungimento di un accordo sulla proposta di regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;***

*Motivazione*

*La dotazione finanziaria indicata nella proposta legislativa rappresenta solo un importo indicativo e potrà essere fissata solo quando sarà stato raggiunto un accordo sul regolamento relativo al quadro finanziario pluriennale.*

## **Emendamento 2**

### **Progetto di risoluzione legislativa Paragrafo 1 ter (nuovo)**

*Progetto di risoluzione legislativa*

*Emendamento*

***1 ter. rammenta la sua risoluzione dell'8 giugno 2011 dal titolo "Investire nel futuro: un nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) per un'Europa competitiva, sostenibile e inclusiva"<sup>1</sup>; ribadisce che nel prossimo QFP devono essere previste risorse supplementari sufficienti per consentire all'Unione di ottemperare alle sue priorità politiche esistenti e ai nuovi compiti previsti dal trattato di Lisbona, come pure di rispondere agli eventi imprevisti; chiede al Consiglio, qualora non condivida tale impostazione, di individuare con chiarezza quali delle sue priorità o dei suoi progetti politici potrebbero essere abbandonati del tutto malgrado***

*garantiscano un valore aggiunto europeo; rileva che, anche in presenza di un aumento delle risorse del prossimo quadro finanziario pluriennale pari ad almeno il 5% rispetto ai livelli del 2013, il contributo alla realizzazione degli obiettivi e degli impegni concordati dell'Unione nonché al rispetto del principio di solidarietà al suo interno rimarrebbe limitato;*

---

<sup>1</sup> *Testi approvati, P7\_TA(2011)0266.*

### **Emendamento 3**

#### **Proposta di regolamento Considerando 6**

##### *Testo della Commissione*

(6) Il 12 maggio 2009 il Consiglio dell'Unione europea ha auspicato la realizzazione di un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020), definendo quattro obiettivi strategici per realizzare le ambizioni ancora irrealizzate di creare un'Europa basata sulla conoscenza e fare dell'apprendimento permanente una realtà per tutti.

##### *Emendamento*

(6) Il 12 maggio 2009 il Consiglio dell'Unione europea ha auspicato la realizzazione di un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020), definendo quattro obiettivi strategici per realizzare le ambizioni ancora irrealizzate di creare un'Europa basata sulla conoscenza e fare dell'apprendimento permanente una realtà per tutti. ***Detti obiettivi potranno essere realizzati solamente se verrà messo a disposizione un livello adeguato di finanziamenti.***

### **Emendamento 4**

#### **Proposta di regolamento Considerando 24**

##### *Testo della Commissione*

(24) È necessario garantire il valore aggiunto europeo di tutte le azioni svolte

##### *Emendamento*

(24) È necessario garantire il valore aggiunto europeo di tutte le azioni svolte

nel quadro del Programma, nonché *la* complementarità con le attività degli Stati membri ai sensi dell'articolo 167, paragrafo 4), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e con altre attività, in particolare per quanto attiene alla cultura, alla ricerca, alla politica industriale e di coesione, alla politica di allargamento e alle relazioni esterne.

nel quadro del Programma, nonché *un miglior coordinamento e complementarità, maggiore efficienza e visibilità, come pure maggiori sinergie di bilancio* con le attività degli Stati membri ai sensi dell'articolo 167, paragrafo 4), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e con altre attività, in particolare per quanto attiene alla cultura, alla ricerca, alla politica industriale e di coesione, alla politica di allargamento e alle relazioni esterne.

## Emendamento 5

### Proposta di regolamento Considerando 25

#### *Testo della Commissione*

(25) Per migliorare la gestione dei risultati, valutazione e monitoraggio compresi, è necessario sviluppare specifici indicatori di prestazione che si possano misurare nel corso del tempo, siano realistici e riflettano la logica dell'intervento, e pertinenti alla specifica gerarchia di obiettivi e attività.

#### *Emendamento*

(25) Per migliorare la gestione dei risultati, valutazione e monitoraggio compresi, è necessario sviluppare specifici indicatori di prestazione che si possano misurare nel corso del tempo, siano realistici e riflettano la logica dell'intervento, e pertinenti alla specifica gerarchia di obiettivi e attività. *È opportuno che la Commissione monitori ogni anno l'attuazione del programma per valutarne i risultati e gli effetti con l'ausilio di questi indicatori, che dovrebbero fornire la base minima per valutare in che misura sono stati conseguiti gli obiettivi del programma.*

## Emendamento 6

### Proposta di regolamento Considerando 32 bis (nuovo)

#### *Testo della Commissione*

#### *Emendamento*

*(32 bis) Nel rispetto dei poteri dell'autorità di bilancio nel quadro della procedura di bilancio annuale, è opportuno che la Commissione presenti*

*un progetto di bilancio, per la durata di questo programma, con linee di bilancio distinte destinate a ciascuna attività del programma, come previsto dall'articolo 13 del presente regolamento. In tal modo sarà garantita maggiore chiarezza e trasparenza nell'assegnazione delle risorse ai diversi punti del programma su base annuale.*

## **Emendamento 7**

### **Proposta di regolamento Considerando 32 ter (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(32 ter) Il miglioramento dell'esecuzione e della qualità della spesa dovrebbe rappresentare il principio guida per il conseguimento degli obiettivi del programma e garantire nel contempo un utilizzo ottimale delle risorse finanziarie.*

## **Emendamento 8**

### **Proposta di regolamento Considerando 32 quater (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(32 quater) È importante garantire la sana gestione finanziaria del programma nonché un'attuazione dello stesso quanto più possibile efficiente e semplice per l'utente, assicurando altresì la certezza giuridica e l'accessibilità del programma per tutti i partecipanti.*



## Emendamento 9

### Proposta di regolamento Articolo 13 – paragrafo 1

#### *Testo della Commissione*

1. La dotazione finanziaria per attuare il presente programma a decorrere dall'1° gennaio 2014 è pari a 17 299 000 000 euro.

I seguenti importi vengono assegnati alle azioni del Programma

a) **16 741 738 000 euro** per azioni in materia di istruzione, formazione e gioventù, di cui all'articolo 6, paragrafo 1;

b) **318 435 000 euro** per le attività Jean Monnet, di cui all'articolo 10;

c) **238 827 000 euro** per azioni concernenti lo sport, di cui al Capo III.

#### *Emendamento*

1. ***A norma del punto [...] dell'Accordo interistituzionale del .../... tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria***, la dotazione finanziaria per attuare il presente programma a decorrere dal 1° gennaio 2014, ***che costituisce il riferimento privilegiato per l'autorità di bilancio nel corso della procedura di bilancio annuale***, è pari a 17 299 000 000 euro.

I seguenti importi vengono assegnati alle azioni del Programma:

a) ***il 97%*** per azioni in materia di istruzione, formazione e gioventù, di cui ***il 7% per la gioventù, come indicato all'articolo 6, paragrafo 1.***

***Per ciascuno di questi settori sono previste le seguenti assegnazioni minime:***

***– istruzione superiore: XX%***

***– istruzione e formazione professionale e apprendimento degli adulti: XX%, di cui, per l'apprendimento degli adulti: XX%***

***– istruzione scolastica: XX%***

***Queste percentuali indicative possono essere modificate dall'autorità legislativa per la seconda metà del periodo di programmazione sulla base della relazione di valutazione della Commissione;***

b) ***il 2%*** per le attività Jean Monnet, di cui all'articolo 10;

c) ***l'1%*** per azioni concernenti lo sport, di cui al Capo III.

### Motivazione

*L'indicazione di valori percentuali anziché cifre consente di mantenere la quota delle diverse assegnazioni rispetto alla dotazione finanziaria globale, indipendentemente dagli importi effettivi concordati alla fine. Inoltre, la ripartizione per settore dovrebbe essere parte integrante della base giuridica, giacché spetta all'autorità di bilancio decidere la destinazione degli stanziamenti da assegnare. Tuttavia, la decisione relativa agli importi da assegnare per ciascun settore rientra tra le competenze della commissione competente.*

## Emendamento 10

### Proposta di regolamento

#### Articolo 13 – paragrafo 2 – comma 1

##### *Testo della Commissione*

2. Oltre alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 1, e per promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione superiore, viene assegnato un importo indicativo **di 1 812 100 000<sup>29</sup> euro, proveniente da strumenti esterni di vario tipo** (Strumento di *sviluppo della cooperazione*, Strumento europeo di vicinato, Strumento di assistenza preadesione, Strumento di partenariato e Fondo europeo di sviluppo), ad azioni sulla mobilità a fini di apprendimento, mobilità da e verso paesi diversi da quelli indicati nell'articolo 18, paragrafo 1, nonché alla cooperazione e al dialogo politico con autorità, istituzioni od organizzazioni di tali paesi. Le disposizioni del presente regolamento si applicheranno all'utilizzo di tali fondi.

##### *Emendamento*

2. Oltre alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 1, e per promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione superiore, viene assegnato un importo indicativo **corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie disponibili per gli** strumenti **partecipanti** (Strumento di *cooperazione allo sviluppo*, Strumento europeo di vicinato, Strumento di assistenza preadesione, Strumento di partenariato e Fondo europeo di sviluppo), ad azioni sulla mobilità a fini di apprendimento, mobilità da e verso paesi diversi da quelli indicati nell'articolo 18, paragrafo 1, nonché alla cooperazione e al dialogo politico con autorità, istituzioni od organizzazioni di tali paesi. Le disposizioni del presente regolamento si applicheranno all'utilizzo di tali fondi.

### Motivazione

*L'indicazione di valori percentuali anziché cifre consente di mantenere la quota delle diverse assegnazioni rispetto alla dotazione finanziaria globale, indipendentemente dagli importi effettivi concordati alla fine.*

## **Emendamento 11**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 13 – paragrafo 3 – comma 1 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***Le percentuali indicative concordate lasciano impregiudicati i poteri dell'autorità di bilancio nel quadro della procedura di bilancio annuale.***

*Motivazione*

*Poiché non è possibile prevedere con precisione lo sviluppo effettivo nei tre tipi di azione (mobilità ai fini di apprendimento dell'individuo, cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche e sostegno alle riforme politiche) fino al 2020, occorre rivedere l'assegnazione globale tra di loro nel 2017.*

## **Emendamento 12**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 13 – paragrafo 4 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***4 bis. L'assegnazione finanziaria del programma copre altresì le sovvenzioni di funzionamento alle organizzazioni della società civile operanti nel settore della gioventù, con particolare riferimento alle organizzazioni giovanili europee.***

*Motivazione*

*Le organizzazioni giovanili europee hanno dimostrato di svolgere un ruolo importante nel promuovere e attuare tutti i tipi di attività nel settore della gioventù, come pure nel comunicare con i giovani in tutta l'Unione. Le sovvenzioni di funzionamento dal bilancio dell'UE sono spesso la sola fonte di finanziamento per questo tipo di organizzazioni e sono fondamentali ai fini della loro esistenza.*

## Emendamento 13

### Proposta di regolamento Articolo 13 – paragrafo 6

#### *Testo della Commissione*

6. I fondi a favore della Mobilità ai fini di apprendimento dell'individuo, di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), che devono essere gestiti da un'Agenzia nazionale, vengono assegnati in base all'entità della popolazione e al costo della vita nello Stato membro, alla distanza tra le capitali degli Stati membri e alla prestazione. Il parametro della prestazione rappresenta il 25% dei fondi totali secondo i criteri di cui ai paragrafi 7 e 8.

#### *Emendamento*

6. I fondi a favore della Mobilità ai fini di apprendimento dell'individuo, di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), che devono essere gestiti da un'Agenzia nazionale, vengono assegnati in base all'entità della popolazione e al costo della vita nello Stato membro ***d'origine e ospitante***, alla distanza tra le capitali degli Stati membri e alla prestazione. Il parametro della prestazione rappresenta il 25% dei fondi totali secondo i criteri di cui ai paragrafi 7 e 8.

## Emendamento 14

### Proposta di regolamento Articolo 15 – paragrafo 1 – lettera b

#### *Testo della Commissione*

b) La distribuzione dei fondi ai principali settori dell'istruzione, al fine di assicurare, entro la fine del Programma, un'assegnazione di fondi che garantisca un considerevole impatto sistemico.

#### *Emendamento*

b) La distribuzione dei fondi ai principali settori dell'istruzione, al fine di assicurare, entro la fine del Programma, un'assegnazione di fondi che garantisca un considerevole impatto sistemico ***ed eviti la sovrapposizione delle attività***.

## Emendamento 15

### Proposta di regolamento Articolo 15 – paragrafo 2

#### *Testo della Commissione*

2. Oltre al continuo monitoraggio, la Commissione organizza, non più tardi ***della fine*** del 2017, una relazione di valutazione per valutare l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi, l'efficienza

#### *Emendamento*

2. Oltre al continuo monitoraggio, la Commissione organizza, non più tardi del ***30 giugno*** 2017, una relazione di valutazione per valutare l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi, l'efficienza

del Programma e il suo valore aggiunto europeo, allo scopo di elaborare una decisione sul rinnovo, la modifica o la sospensione del Programma. Tale valutazione riguarda la portata della semplificazione, la coerenza interna ed esterna, la continua rilevanza di tutti gli obiettivi, nonché il contributo delle misure alle priorità dell'Unione in termini di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Essa tiene conto inoltre dei risultati delle valutazioni sull'impatto di lungo periodo dei precedenti programmi (Programma di apprendimento permanente, Gioventù in azione, Erasmus Mundus e altri programmi internazionali in materia di istruzione superiore).

del Programma e il suo valore aggiunto europeo, allo scopo di elaborare una decisione sul rinnovo, la modifica o la sospensione del Programma. Tale valutazione riguarda la portata della semplificazione, la coerenza interna ed esterna, la continua rilevanza di tutti gli obiettivi, nonché il contributo delle misure alle priorità dell'Unione in termini di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Essa tiene conto inoltre dei risultati delle valutazioni sull'impatto di lungo periodo dei precedenti programmi (Programma di apprendimento permanente, Gioventù in azione, Erasmus Mundus e altri programmi internazionali in materia di istruzione superiore).

#### *Motivazione*

*La relazione di valutazione della Commissione in merito al programma è attualmente prevista "non più tardi della fine del 2017". Considerando il tempo necessario per attuare eventuali modifiche al programma a seguito di tale relazione, si potrebbe suggerire di anticipare la scadenza alla metà del 2017.*

### **Emendamento 16**

#### **Proposta di regolamento Articolo 21 – paragrafo 5**

##### *Testo della Commissione*

**5. L'Autorità nazionale *deve controllare e sorvegliare la gestione del programma a livello nazionale nonché informare e consultare la Commissione, a tempo debito, prima di adottare qualsiasi decisione che possa incidere sulla gestione del Programma, in particolare per quanto riguarda l'Agenzia nazionale***

##### *Emendamento*

**5. L'Autorità nazionale *e la Commissione cooperano nel controllo e nella sorveglianza dell'Agenzia nazionale, e si tengono reciprocamente informate circa le loro attività in merito.***

#### *Motivazione*

*Il rapporto, per quanto concerne la cooperazione, tra la Commissione europea, l'Agenzia nazionale e le Autorità nazionali si è rivelato instabile (il ruolo dell'Autorità è limitato al co-finanziamento nazionale dell'Agenzia e all'assunzione di responsabilità per qualunque irregolarità nell'attuazione del programma a livello nazionale). La Commissione e l'Autorità nazionale dovrebbero svolgere un ruolo paritario e cooperare nel campo del controllo e della*

*sorveglianza. In questo contesto è opportuno tenere conto delle disposizioni dell'attuale decisione sul programma di apprendimento permanente.*

## PROCEDURA

<b>Titolo</b>	"ERASMUS PER TUTTI" - Il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport
<b>Riferimenti</b>	COM(2011)0788 – C7-0436/2011 – 2011/0371(COD)
<b>Commissione competente per il merito</b> Annuncio in Aula	CULT 13.12.2011
<b>Parere espresso da</b> Annuncio in Aula	BUDG 13.12.2011
<b>Relatore per parere</b> Nomina	Sidonia Elżbieta Jędrzejewska 6.2.2012
<b>Approvazione</b>	19.9.2012
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 26 -: 2 0: 3
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Marta Andreasen, Richard Ashworth, Francesca Balzani, Zuzana Brzobohatá, Andrea Cozzolino, James Elles, Göran Färm, Eider Gardiazábal Rubial, Salvador Garriga Polledo, Ivars Godmanis, Lucas Hartong, Jutta Haug, Sidonia Elżbieta Jędrzejewska, Ivailo Kalfin, Sergej Kozlík, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, Giovanni La Via, George Lyon, Barbara Matera, Claudio Morganti, Juan Andrés Naranjo Escobar, Dominique Riquet, Alda Sousa, Derek Vaughan, Angelika Werthmann
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	François Alfonsi, Alexander Alvaro, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Paul Rübig, Peter Šťastný